

## GRADISCA

# Master su arti visive e contemporanee Oggi lo stop alle iscrizioni per 20 posti



Il master comincerà il 25 al palazzo del Monte di pietà

**GRADISCA.** Si chiudono oggi le iscrizioni (20 i posti a disposizione) al master in "Ideazione, allestimento e conservazione delle arti visive contemporanee", organizzato dall'Università di Udine in collaborazione con l'Archivio storico delle arti contemporanee La Biennale di Venezia, il Centro d'arte contemporanea villa Manin e con il sostegno del Comune di Gradisca. Le domande di ammissione devono essere presentate alla Ripartizione didattica - Sezione servizi a studenti e laureati (via Mantica 3, 33100 Udine, telefono 0432-556680) allegando la documentazione richiesta.

«Questo master - spiega il direttore Cosetta Saba - è un'esperienza unica sul territorio nazionale e spicca nel panorama formativo italiano non solo per ricchezza e misurata integrazione delle aree disciplinari interne all'arte contemporanea che offre, con un orientamento spiccato su nuovi media e arti audiovisive, ma anche per le prestigiose e rilevanti possibilità di tirocinio che mette a disposizione degli studenti. Ed è ben noto, anche al di fuori dell'arte contemporanea, quanto siano essenziali le esperienze di stage di qualità per l'inserimento nel mondo del lavoro vero e proprio».

Il master prenderà il via lunedì 25 febbraio al palazzo Monte di Pietà di via Dante, a Gradisca, e propone a settimane alterne una formazione specifica e polidisciplinare, oltre a dieci giorni di grandissima animazione e stimolo artistico con il programma di primissimo piano della scuola internazionale dedicata al rapporto cinema-arti visive, la "VI Magis international Spring school" che si svolgerà in marzo sempre a Gradisca ed è parte integrante del programma del master. In cinque mesi gli studenti incontreranno i migliori professionisti fra conservatori, curatori, organizzatori, storici, teorici, ricercatori, architetti e allestitori, artisti, tecnici specializzati, esperti in comunicazione, fund raising, ufficio stampa e management culturale. Trascorsa la prima fase di confronto e approfondimento-studio, gli studenti potranno dedicarsi alla pratica.

«Aloro - conclude Saba - saranno offerte 25 diverse possibilità di stage, disseminate sul territorio italiano. Da musei e centri d'arte e formazione, da gallerie commerciali di prestigio a importanti spazi indipendenti, fino a magazine emergenti, centri dedicati alla performance e alla danza di ricerca e naturalmente l'Asac di Venezia, dove l'anno scorso gli studenti hanno lavorato seguendo le fasi di allestimento, messa in scena e prima documentazione della Biennale d'arte, vivendo a stretto contatto con artisti, curatori e allestitori». (gi.pi.)